

RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica

Indirizzi generali per la pianificazione urbanistica



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 1994

Indice

Deliberazione di Gm.n. 3322 del 24.06.94

Proposta al consiglio: determinazioni di natura urbanistica. Approvazione della relazione presentata dall' Assessore alla Vivibilità.
Relazione sugli indirizzi della pianificazione urbanistica.

Deliberazione del Cc.n. 415 del 17.10.94

Discussione della delibera formulata dalla Gm.n. 3322 del 24.06 1994 avente ad oggetto: determinazioni di natura urbanistica. Approvazione della relazione presentata dall' Assessore alla Vivibilità.

Deliberazione del Cc.n. 421 del 18.10.94

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.3322 del 24.06.1994 relativa alle determinazioni di natura urbanistica.

Deliberazione del Cc.n. 422 del 19.10.94

Determinazioni di natura urbanistica. Approvazione della relazione presentata dall' Assessore alla Vivibilità, oggetto così emendato dal Cc. nella seduta del 19.10.94: sostituire la frase "*determinazioni di natura urbanistica*" con la frase "*indirizzi generali per la pianificazione urbanistica*" integrare con la frase "*revoca delle precedenti determinazioni in materia urbanistica*".



648

DIREZIONE DI SERVIZIO URBANISTICA

MOD. 70

COMUNE DI NAPOLI

Originale

ASSESSORATO ALLA VIVIBILITA'

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n. 0253 del 23/06/94

Categoria _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

648

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 3322

OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO
Determinazioni di natura urbanistica.
Approvazione della Relazione presentata dall'Assessore
alla vivibilita'.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Il giorno 24.6.1994 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Antonio BASSOLINO

P

ASSESSORI:

Prof.ssa Ada BECCHI

P

Prof. Arnato LAMBERTI

P

Arch. Vezio DE LUCIA

P

Avv. Riccardo MARONE

P

Prof. Scipione BOBBIO

P

Dott. Lucio PIRILLO

P

Prof. Guido D'AGOSTINO

P

Dott. Roberto BARBIERI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco al nominativo, il timbro « ASSENTE »; per i presenti viene apposta la lettera « P »).

Assume la presidenza

il Sindaco On. Antonio Bassolino

Partecipa il Segretario del Comune

Dr. Antonio Ferraro

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2

LA GIUNTA, su relazione e proposta dell'ASSESSORE ALLA VIVIBILITA'

Considerato che nella delibera consiliare di indirizzo del 16.12.1993 n. 211, si dichiara che la politica urbanistica comunale sara' basata su un'attivita' tecnica interna alle istituzioni, consistente e qualificata, svolta in modo permanente e continuo;

Rilevato che, nel medesimo documento si precisa che l'attivita' del Comune si svolgera' in modo da ripristinare la necessaria disciplina urbanistica del territorio, dando avvio a prioritari interventi di riqualificazione urbana;

Che, sulla base di tali indicazioni, l'Assessore alla vivibilita' ha predisposto una relazione di indirizzi che si allega al presente provvedimento e ne forma parte integrante;

Che la Giunta, sentita la relazione a firma dell'assessore De Lucia sugli "indirizzi per la pianificazione urbanistica", datata 19.6.1994; preso atto che nel testo della medesima si legge in particolare che: "di queste scelte, e di quelle relative ad altre parti della Citta', si tratta in questo testo, che e' una sorta di repertorio ragionato degli obiettivi e delle ipotesi possibili perche' Napoli riconquisti il rango che puo' meritare sulla scena europea. Si e' tenuto anche conto delle piu' recenti proposte sull'urbanistica e sullo sviluppo di Napoli desunte da documenti e atti di cui non si condividono i principi ispiratori ma che tuttavia contengono contributi di analisi e spunti di riflessioni meritevoli di essere ripresi e approfonditi. Si dovra' tener conto infine delle proposte di modifica, integrazione, correzione derivanti dal dibattito su questi indirizzi";

approva all'unanimita' la predetta relazione, dando mandato agli uffici di formalizzare per la prossima seduta di giunta il relativo schema di delibera di proposta al Consiglio;

Che su tale Relazione e' opportuno aprire un vasto dibattito nelle competenti sedi istituzionali e con associazioni e cittadini rappresentativi delle forze politiche, sindacali e culturali;

Che, a tal fine, la Relazione stessa viene trasmessa alle Commissioni Consiliari, ai Consigli Circostrizionali, alle Commissioni urbanistica ed edilizia per le osservazioni e i pareri di competenza;

Rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32 e 35 della legge 142/90, il presente provvedimento e' di competenza del Consiglio Comunale;

Quanto affermato corrisponde agli atti istruttori dell'ufficio e viene assunta la piena responsabilita' del presente provvedimento.

Il dirigente del Servizio: **ING.**
Letti i pareri espressi, nell'allegato foglio, dai ~~responsabili tecnico e contabile,~~
nonchè dal Segretario, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90.

CONVINTAMENTE DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO, per i motivi illustrati in narrativa:

1. Approvare la Relazione di indirizzi predisposta dall'Assessore alla vivibilita', arch. Vezio De Lucia, che si allega al presente provvedimento e ne forma parte integrante;
2. Riservarsi di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la Relazione stessa, unitamente ai pareri di rito e ai documenti assunti a seguito del dibattito e del confronto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ING. BONDINO

[Handwritten signature]

L'ASSESSORE ALLA VIVIBILITA'

[Handwritten signature]

La Giunta.
Letto il parere espresso dal Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90. approva all'unanimita' la presente proposta emendandola nel senso di eliminare dalla stessa il capo 2. del ~~...~~
Letto, confermato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

3322

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 0253 DEL 23/06/94
AVENTE AD OGGETTO: Determinazioni di natura urbanistica. Approvazione
PROPOSTA AL Consiglio comunale presentata dall'Assessorato alle
vibrata

Il Direttore del Servizio URBANISTICA, esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990,
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 25.6.94

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ING. RONDINO

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Direttore del Servizio di Ragioneria, esprime ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente
parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Nulla da osservare

Addi 23.6.1994

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap. () del Bilancio 199, che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione L.
Impegno precedente L.
Impegno presente L.
Disponibile L.

Ai sensi e per quanto disposto dal comma 5 dell'art. 55 della L. 142/1990, si attesta la copertura finan-
ziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere del Segretario del Comune:

5

Il Segretario del Comune esprime, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, il seguente parere di legittimità in ordine alla suddetta proposta:

Trattasi di schema di delibera predisposto sulla scorta ed a precisazione degli indirizzi di cui alla delibera consiliare n. 211 del 10.12.1993. L'atto tratta questioni di natura urbanistica che, ai sensi dell'art. 32 della L. 142/90, sono senz'altro di competenza del Consiglio Comunale.


Tali questioni, in verità, sono più ampiamente esposte in una relazione di indirizzi che, non contenendo scelte definitive o disposizioni ricadenti in materia di gestione del territorio, non sembra essere uno strumento urbanistico in senso stretto o un preliminare di piano, direttamente produttivo di effetti pratici.

Sul merito delle questioni trattate nella relazione questa Segreteria Generale non è competente ad esprimersi, trattandosi di scelte e valutazioni di ordine tecnico sulle quali si è espresso il Dirigente del competente Servizio comunale.

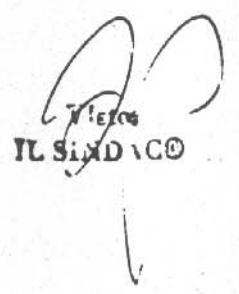
Se questa Segreteria Generale, nel ridotto tempo a disposizione, ha quindi ben compreso la natura della proposta, non ha valutazioni da esprimere in proposito dal punto di vista della legittimità, salvo a sottolineare, per l'aspetto formale, l'incongruenza tra i punti 1 e 2 del dispositivo, considerato che nel mentre si propone l'approvazione della relazione citata, ci si riserva di sottoporre all'approvazione del Consiglio la relazione stessa.

Sembra opportuno, peraltro, che la G.M. provveda a produrre al Consiglio anche la revoca di tutti gli atti precedentemente adottati in merito ed incompatibili con la presente proposta.

24-6-94
IL V. SEGRETARIO GENERALE



Visto:
L'Assessore Auzia



Visto:
IL SINDACO

SI ATTESTA:

75

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1, art. 47 Legge 142/90).
- CHE con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (punto 3 art. 45 Legge 142/90).

Il Capo Sezione Responsabile

Nauters

(Nel caso previsti dall'art. 15 del D.L. 152 del 13-5-1991 — convertito in Legge n. 203 del 12-7-1991) —
Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ del _____

Il Capo Sezione Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo

In data _____

Il Direttore di Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90):

B) Procedure per le delibere non soggette al controllo preventivo di legittimità.

Constatato che:

- sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione così come attestato innanzi (punto 2 art. 47);
- ne è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari sempre come attestato innanzi (punto 3 art. 45).

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 47 della legge 142/90.

Addi _____

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative, ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi _____

Il Segretario Generale

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 1, della legge 142/90.

ovvero:

Constatato che la Sez. Provinciale del CO.RE.CO., in data _____, ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, punto 5, della legge 142/90.

Addi _____

Il Segretario Generale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della sujestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi _____

Il presente atto, composto da n. 75 fogli progressivamente numerati, è copia conforme all'originale della delibera di Giunta n. 3322 del 24-6-92

p. IL SEGRETARIO GENERALE



Vincenzo De Luca

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERA N. 415

DEL 17.10.1994

MOD. 70/CONS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Discussione sulla delibera formulata dalla G.M. n.3322 del 24.6.94 avente ad oggetto: Determinazioni di natura urbanistica. Approvazione della relazione presentata dall'Assessore alla Viabilità.

Inoltre: 17
1/14

L'anno millenovecento novantaquattro il giorno 17 del mese di Ottobre nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica.

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

— **Sindaco**
BASSOLIÑO Antonio

ASSENTE

- 1) AMATO Antonio
- 2) ATTANASIO Carmine
- 3) BERNARDINI Alfonso
- 4) BISOGNI Giovanni
- 5) BRITA Gennaro
- 6) BUONFIGLIO Nunzio
- 7) BUONO Stefano
- 8) CAPRARA Massimo
- 9) CONCORDIA Rosario
- 10) COPPOLA Giuseppe
- 11) CROSETTA Antonio
- 12) DE FLAVIIS Ugo
- 13) DE VITA Salvatore
- 14) DI DATO Carlo
- 15) DI MAURO Francesco
- 16) DI PALMA Riccardo
- 17) DIODATO Pietro
- 18) ERPETE Alfredo
- 19) ESPOSITO Luca Antonio
- 20) ESPOSITO Mario
- 21) FELLICO Antonio
- 22) FERRARI Luca
- 23) FLORINO Michele
- 24) FORMATO Augusto
- 25) FORTUNATO Giuseppe
- 26) GRIMALDI Amodio
- 27) ISERNIA Mario
- 28) IODICE Luisa
- 29) LEPORE Amedeo
- 30) LUONGO Oreste

ASSENTE
ASSENTE

- 31) MAFFEI Mario
- 32) MENGANO Giuseppina
- 33) MIELE Zaccaria
- 34) MIGLIACCIO Carlo
- 35) MONTI Casimiro
- 36) MUSSOLINI Alessandra
- 37) OSPITE Claudio
- 38) PALUMBO Marco
- 39) PAOLUCCI Massimo
- 40) PAPA Giovanni
- 41) POMELLA Elio
- 42) RISPOLI Gioia Maria
- 43) ROTONDO Renato
- 44) RUGGIERO Vincenzo Maria
- 45) RUSSO Giuseppe
- 46) SALVIO Pasquale
- 47) SANNINO Gaetano
- 48) SANTANGELO Sabatino
- 49) SARNATARO Giuseppe
- 50) SCHIFONE Luciano
- 51) SIMEONE Carmine
- 52) SOMMA Carmine
- 53) SORANNO Francesco
- 54) SORRENTINO Mario
- 55) SQUAME Giovanni
- 56) TAGLIALATELA Marcello
- 57) TECCE Raffaele
- 58) VILLONE Massimo
- 59) ZEULI Celestino
- 60) ZINNO Raffaele

ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE

Presiede la riunione Sen. M. Florino

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr. E. dell'Isola

L'ASSESSORE DE LUCI prende la parola, introducendo la trattazione della proposta in esame con una breve relazione.

Sottolinea come, a suo tempo, ogni concertazione col governo centrale sugli indirizzi urbanistici fu subordinata da parte dell'Amministrazione alle determinazioni che comunque sarebbero state adottate dal Consiglio Comunale.

Dichiara, egli stesso, quelli che possono essere considerati i limiti della proposta, laddove non si è ancora provveduto alla istituzione ai sensi della L.142/90, della città metropolitana; ricorda, inoltre, come siano di grande incidenza i vincoli all'urbanistica del Comune di Napoli, e come, quindi, essi abbiano condizionato gli orientamenti proposti.

Elenca i principi (così come possono essere desunti dalla lettura della relazione), di cui si è tenuto conto nella elaborazione degli indirizzi per la pianificazione urbanistica e riporta alcuni aspetti specifici. Innanzitutto la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, precondizioni per uno sviluppo adeguato; le problematiche poste dall'area orientale; la questione del centro storico, che se da un lato pone numerosi problemi, dall'altro prospetta interessanti soluzioni ed interventi; il rapporto tra centro, periferie ed aree intermedie; ed, ancora, le misure e gli interventi, connessi alla mobilità.

Ricorda, inoltre, il lavoro svolto in collaborazione con la III^a Commissione Consiliare, che ha visto anche il coinvolgimento e la consultazione di imprenditori, sindacati, esperti.

Ricorda insieme agli apprezzamenti, alcune delle osservazioni critiche emerse, tra le quali, in particolare, la mancata formalizzazione dei criteri sui settori e le tipologie industriali.

Precisa che non è vero che si sia puntato ad una scelta settoriale di natura futuristica.

Ritiene che sia un errore pensare che le scelte urbanistiche siano determinanti per lo sviluppo economico, per il quale ciò che conta è la capacità imprenditoriale.

Definisce Bagnoli il "motore", in un certo senso, propulsore degli indirizzi.

La filosofia di intervento individuata è quella di recupero dell'antica vocazione turistica dei Campi Flegrei contestualmente alla considerazione di nuove ipotesi di sviluppo, legate ad esempio alla realizzazione di un centro-congressi.

A tale riguardo elenca alcune opzioni tecniche praticabili.

Presenta, infine, due emendamenti alla proposta, concernenti la revoca del cosiddetto "Preliminare di Piano" ed, inoltre, la risoluzione del rapporto contrattuale col Comitato Tecnico Scientifico, a suo tempo incaricato della stesura del piano urbanistico della città. Ciò, anche al fine, precisa, di aprire una nuova stagione per la pianificazione urbanistica dell'area metropolitana.

Entra in aula il Consigliere Isernia. (Presenti: 55)

IL CONSIGLIERE CAPRARA interviene sull'argomento, partendo dalla delibera di indirizzi di governo dell'Amministrazione, adottata nel dicembre del 1993.

Collega concettualmente la questione degli indirizzi urbanistici alla questione del governo del territorio.

Rivendica anche su questo tema la sovranità del Consiglio Comunale.

Si domanda, alla luce degli indirizzi urbanistici proposti all'Assemblea, quale sia il piano di sviluppo per Napoli, suggerito dall'Amministrazione. Esprime, quindi, il proprio dissenso alla proposta urbanistica, presentata dall'Amministrazione.

Ritiene di individuare nella relazione stessa dell'Assessore proponente alcuni schemi concettuali (che stigmatizza), propri della analisi sociologica marxista.

Asserisce, citando una nota massima di E. Berlinguer, che sarebbe stato auspicabile uno sforzo maggiore per elaborare quei "pensieri lunghi" (di berlingueriana memoria, appunto), necessari ad una programmazione urbanistica di ampio respiro.

Chiarisce il suo pensiero, affermando come non sia possibile parlare della città di Napoli solo in termini di città d'arte e di cultura.

Ritiene, dunque, che sia fondamentale gettare le basi di una nuova fase di industrializzazione.

Ampiamente superata l'organizzazione industriale tayloristica - afferma - oggi la fabbrica, coacervo di innovazione tecnologica, è in grado di accrescere la qualità dei luoghi, ove è collocata.

Al riguardo ricorda l'opera di Luigi Cosenza ideatore di uno degli esempi più felici di fabbrica a misura d'uomo: il comprensorio Olivetti di Pozzuoli.

Non si tratta - aggiunge - di industrializzazione massiccia, ma di terziario avanzato e residenze.

Occorre superare - chiarisce - la fittizia contraddizione tra produzione e pianificazione, così come occorre risolvere (secondo i principi ispiratori del Cosenza) l'antitesi tra individuo e collettività.

Ritiene, pertanto, che sia necessario ispirarsi ai temi delle grandi trasformazioni metropolitane e al riguardo fa riferimento al testo "Metropolis", di G. Martinotti, ricercatore presso l'Università di S. Barbara in California.

Si chiede, in particolare, quale rapporto col privato, cioè col mercato produttivo, intenda instaurare l'Amministrazione.




Critica alcune passate impostazioni in materia urbanistica dell'Assemblea De Lucia risalenti ad un testo del '73.

Individua, infine, alcune possibili linee di intervento: innanzitutto l'applicazione degli strumenti giuridici esistenti ed, in particolare, dell'art.11, L. n. 400/1990, l'istituzione di accordi di programma con i soggetti privati; il ricorso ad una legge regionale del giugno 1994 per la individuazione di soluzioni per Bagnoli, o meglio per l'intera area flegrea; la definizione di un rapporto programmatico con i soggetti produttivi.

Si allontanano i Consiglieri Ferrari e Zeuli. (Presenti: 53)

IL PRESIDENTE richiamandosi all'art.42 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ricorda all'Assemblea quale sia l'ordine dei lavori da seguire.

Si allontana dall'aula il Consigliere Brita. (Presenti:52)

IL CONSIGLIERE FORMATO interviene sull'argomento, evidenziando, peraltro, come la proposta presentata vada integrata, tenendo conto di taluni aspetti solo in parte considerati. Colpiti dal piano di ridimensionamento aziendale in numerosi settori strategici, quale ad esempio quello siderurgico, gli strati operai -- afferma -- tendono a recuperare un controllo attivo delle nuove domande produttive. La pianificazione urbanistica, da questo punto di vista, rappresenta un efficace strumento di riappropriazione democratica del territorio e veicolo di innovazione e sviluppo.

IL CONSIGLIERE PAOLUCCI, rievocando il ruolo svolto nel corso della precedente legislatura del proprio partito nell'intento di modificare sostanzialmente il cosiddetto "Preliminare di Piano", sottolinea come il dibattito sugli indirizzi di pianificazione urbanistica abbia riaperto anche quello (ad esso connesso) sull'area metropolitana, che sconta, purtroppo, l'assenza di una relativa autorità.

Si sofferma, in particolare, sul progetto relativo all' "Alta Velocità", giudicando non convincente il piano delle FF.SS.

IL CONSIGLIERE SARNATARO muovendo dalla recente manovra economico-finanziaria giudica il "piano De Lucia" un efficace strumento urbanistico,

Pur concordando, in particolare, con la scelta della delocalizzazione nell'area orientale dell'impianto della "QS", ritiene che la Regione Campania non debba perdere una delle risorse produttive.

Al riguardo, considera presumibilmente sovradimensionata l'ipotesi di insediamento produttivo a Bagnoli.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Simeone, Mengano e Salvo. (Presenti: 49)

IL CONSIGLIERE TAGLIALATELA ritiene l'impostazione che prevede tre varianti al "Piano" relative alla zona occidentale, e quella orientale ed al centro storico, sostanzialmente riduttiva rispetto a quel che potrebbe essere un disegno urbanistico, che inglobi l'intera area metropolitana.

Peraltro, la sincronia di orientamento, che crede di ravvisare, tra Giunta Municipale e Giunta Regionale non ha dato - dichiara - i frutti attesi.

Sollecita, evidenziandone l'esigenza e l'opportunità, un accordo sui temi dell'urbanistica tra Amministrazione Comunale e Governo Centrale.

Si sofferma, riportando alcune dichiarazioni dell'Assessore proponente, sulla questione delle competenze tecniche da parte dei Dirigenti dell'Amministrazione.

Si chiede - facendo anche riferimento alla vicenda relativa al Comitato Tecnico Scientifico, incaricato da precedente Amministrazione - di quali collaboratori voglia avvalersi (e si sia avvalso) l'Assessore.

IL CONSIGLIERE AMATO sottolinea il proficuo lavoro svolto dalla Commissione Consiliare competente , che Egli presiede;

Si sofferma sulla questione della delocalizzazione degli impianti e sul recupero degli immobili comunali, in particolare, sul centro storico.

Entrano in aula i Consiglieri Villone e Migliaccio. (Presenti: 51)

IL PRESIDENTE, infine, prende la parola, intervenendo sull'ordine dei lavori.

Ricorda che l'Assemblea era stata convocata d'urgenza per i giorni 17 e 18 ottobre e comunica che si avrà ulteriore convocazione per il giorno 19 ottobre, al fine di consentire l'ampio dibattito, richiesto dagli stessi Consiglieri, sulle determinazioni di natura urbanistica.

V. Villone *G. Migliaccio*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. E. dell'Isola

[Handwritten signature]

AR/

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

Dr. L. Saffrona

Il Presidente

Sen. M. Florino

Il Segretario Comunale

Dr. M. ...

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del **24 OTT** e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

Il Responsabile

[Signature]

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 26.10.1994

Il Responsabile

[Signature]

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

D.A.T. ...
M. G. ...

per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi 25.11.94

Il Segretario Comunale

[Signature]

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suddetta deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi _____

Firma: _____



Donne De Fusco

DELIBERA N. 421

COMUNE DI NAPOLI

DEL 18.10.1994

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Prosiegua della discussione sulla proposta formulata dalla G.M. n.3322 del 24.06.94 relativa alle determinazioni di natura urbanistica.

Castell PRG (o (voluzioni, ecc))

H
22/11

L'anno millenovecento novantaquattro il giorno 18 del mese di ottobre nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala del Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

Sindaco BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROSETTA Antonio
12) DE FLAVIIS Ugo
13) DE VITA Salvatore
14) DI DATO Carlo
15) DI MAURO Francesco
16) DI PALMA Riccardo
17) DIODATO Pietro
18) ERPETE Alfredo
19) ESPOSITO Luca Antonio
20) ESPOSITO Mario
21) FELLICO Antonio
22) FERRARI Luca
23) FLORINO Michele
24) FORMATO Augusto
25) FORTUNATO Giuseppe
26) GRIMALDI Amodio
27) ISERNIA Mario
28) IODICE Luisa
29) LEPORE Amedeo

Vertical list of presence (P) and absence (ASSENTE) stamps for items 1-29.

- 31) MAFFEI Mario
32) MENGANO Giuseppina
33) MIELE Zaccaria
34) MIGLIACCIC Carlo
35) MONTI Casimiro
36) MUSSOLINI Alessandra
37) OSPITE Claudio
38) PALUMBO Marco
39) PAOLUCCI Massimo
40) PAPA Giovanni
41) POMELLA Elio
42) RISPOLI Gioia Maria
43) ROTONDO Renato
44) RUGGIERO Vincenzo Maria
45) RUSSO Giuseppe
46) SALVIO Pasquale
47) SANNINO Gaetano
48) SANTANGELO Sabatino
49) SARNATARO Giuseppe
50) SCHIFFONE Luciano
51) SIMEONE Carmine
52) SOMMA Carmine
53) SORANNO Francesco
54) SORRENTINO Mario
55) SQUAME Giovanni
56) TAGLIALATELA Marcello
57) TECCE Raffaele
58) VILLONE Massimo
59) ZEULI Celestino

Vertical list of presence (P) and absence (ASSENTE) stamps for items 31-59.

MOD. 70/CONS.

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

Presiede la riunione il Consigliere anziano Dr. L. Schifone

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di prima
convocazione dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario del Comune Dr. A. Persico

IL PRESIDENTE alle ore 10,20 constatato che in aula risultano presenti 35 Consiglieri su 61 i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, nomina scrutatori i Consiglieri Zinno, Papa e Ospite e giustifica l'assenza del Consigliere Ruggiero e del Sen. Florino.

IL CONSIGLIERE SOMMA ritiene che per discutere e decidere per lo sviluppo della città occorrono interventi complessivi e non frazionati privilegiando eventualmente le zone più degradate.

Entrano in aula i Consiglieri Fellico, Buonfiglio, ^{Sannino} Tagliatela e Di Dato (Presenti:40).

IL CONSIGLIERE ATTANASIO si sofferma sul problema relativo alla riqualificazione dell'area di Bagnoli in particolare sulla trasformazione del centro congressuale in centro polifunzionale, con annesso un palazzo della musica. Preannunzia la presentazione di un piano di ordine del giorno in tal senso.

IL CONS.RE DE FLAVIIS ritiene che il lavoro della 3^a Commissione con le audizioni, meriterebbe maggiore attenzione da parte del Consiglio e dell'Amministrazione comunale. Si sofferma sull'insediamento universitario di Monte S. Angelo che ritiene vada inserito nel rilancio complessivo della Zona occidentale e che l'operazione vada gestita attraverso l'istituzione di un'Azienda speciale o l'affidamento ai privati.

Entra in aula il Consigliere Coppola. (Presenti:41)
IL CONS.RE BISOGNI è dell'avviso che attraverso una riqualificazione dell'Amministrazione e della stampa, si possa arrivare ad una visione metropolitana del territorio così come sancito dalla Legge 142/90.-

Occorre rivalutare il Centro Storico, polmone turistico ed artistico della città di Napoli. Per la zona occidentale ritiene opportuno un rapporto con i comuni limitrofi considerando le dimensioni dell'intervento.

Infine si sofferma sul recupero dei quartieri spagnoli garantendo la conservazione della residenza agli attuali abitanti.

Entrano in aula i Cons.ri Salvio, Bernardini, Erpeté, Caprara e Pomella. (Presenti:46).

IL CONS.RE FERRARI ritiene che per Napoli occorre un programma serio per rilanciare il turismo inteso come forza produttiva dello sviluppo economico ed occupazionale della città.

Entrano in aula i Consiglieri Lepore, Diodato ed Isernia (Presenti:49).

Il Consigliere Esposito Mario ritiene molto importante l'ampio dibattito che si sta sviluppando all'interno di questo Consiglio sul piano urbanistico. Rileva che nella maggioranza ci sono forze che, pur rimanendo nella solidarietà del programma concordato, esprimono posizioni diverse in un'analisi della società. Esprime perplessità sul futuro occupazionale dei lavoratori dell'area di Bagnoli.

Si chiede quali sono le aspettative del quartiere, tenuto conto che non sono stati considerati i contributi degli albergatori e degli operatori del terziario.

Ritiene opportuno che si parli non solo degli indirizzi ma anche delle varianti.

Considera debole il rapporto con il Governo perchè non è stato conflittuale. Chiede che la delibera vada integrata con il lavoro svolto dalla Commissione dai Consigli Circozionali, dalle Università e dal Sindacato.

Entrano in aula i Cons.ri Buono, Crocetta e Grimaldi. (Presenti:52).

Il Consigliere Lepore dà forza al nuovo metodo di lavoro seguito, basato principalmente dal confronto democratico con tutti i soggetti deputati a discutere il piano.

Ravvisa l'esigenza di una conferenza permanente delle istituzioni locali per l'area metropolitana. E' favorevole alla scelta di procedere subito con le varianti, invitando l'IRI a dare gratuitamente i suoli dell'ILVA a favore della società pubblico-privata per realizzare l'intervento sull'area di Bagnoli.

Per quanto riguarda l'area orientale è necessario un riequilibrio delle attività, tenendo conto che quella industriale moderna è diversa da quella del passato.

Per il Centro Storico ritiene necessario confermare la vocazione residenziale della zona.

Infine è dell'avviso che i quartieri spagnoli non possono continuare ad esistere come sono oggi. Occorre intervenire immediatamente per il loro recupero al fine di garantire maggiore vivibilità ai residenti.

E' compito del Comune guidare e definire le modalità d'intervento.

Entra in aula il Consigliere Di Palma (Presenti:53).

Il Consigliere Esposito Luca dopo aver brevemente ripercorso la storia urbanistica della città di Napoli dal 1972 al 1990, anno in cui attraverso la legge 142 è stata prevista la città metropolitana, critica l'iniziativa della Giunta Bassolino in quanto non vengono individuate politiche per lo sviluppo ma soltanto scelte di aree da qualificare urbanisticamente.

Entra in aula il Consigliere Santangelo (Presenti:54).

Il Consigliere Diodato ritiene che la relazione De Lucia è molto tecnica e pertanto di difficile interpretazione in senso politico.

Ravvisa, per esempio, che l'occupazione non è affrontata nel documento definendolo un

Chiede i motivi per i quali non viene rivalutata la potenzialità della Mostra d'Oltremare
e se è ancora necessaria la presenza Nato a Bagnoli.

Esprime solidarietà al Consigliere Esposito Mario circa la sorte occupazionale degli operai dell'ex Italsider.

Si allontana dall'aula il Consigliere De Flaviis mentre entra il Consigliere Monté (Presenti:54).

Il Consigliere Brita si sofferma in particolare sul metodo di gestione del territorio, sulla nuova organizzazione urbanistica e residenziale e sul programma di sviluppo per la credibilità di Napoli.

Dichiara, comunque, che se le scelte saranno coerenti alle esigenze non ci sarà ostruzionismo da parte di Forza Italia.

Il Consigliere Simeone rivendica la sua posizione favorevole al problema occupazionale degli operai dell'ex ILVA.

Ritiene necessario che la zona venga destinata allo sviluppo turistico.

Ricorda che nessuno ha parlato di Scampia in particolare delle Vele e delle opere realizzate con la legge 219.

Invita l'amministrazione ad accogliere gli emendamenti e i suggerimenti scaturiti dal dibattito.

Si allontana dall'aula il Consigliere Brita ed entra il Consigliere Migliaccio (Presenti:54)

Il Consigliere Monté critica la scelta di ubicare la stazione dell'Alta Velocità a Volla. Ringrazia l'Assessore De Lucia ed il Presidente della 3^a Commissione Amato per il lavoro svolto.

Condivide il capitolo della mobilità contenuto nel documento.

Si allontana dall'aula il Consigliere Simeone (Presenti:53).

Il Consigliere Di Dato si sofferma sulla L.T.R. in quanto gli è giunta notizia che il Sindaco, dopo gli incontri romani con l'On.le Mussolini ed il Ministro Fiore, abbia intenzione di riesaminare in Consiglio il progetto tutto in superficie già approvato dall'Assemblea. E' dell'avviso, comunque, che le linee esistenti non sono trascurabili, ma occorrono indicazioni precise da quegli organismi che hanno potere di scelta in materia di mobilità.

Il Consigliere Ospite si sofferma sull'utilità del documento presentato dall'amministrazione. E' preoccupato che il lavoro svolto in questi giorni si possa rilevare inutile non potendo avere la delibera alcun effetto pratico.

Evidenzia il mancato accenno alle risorse ritenendo indispensabile avere copertura finanziaria quando si fanno delle scelte.

Il Consigliere Santangelo giudica gli indirizzi di De Lucia molto interessanti, ma possono costituire al massimo un completamento del programma dell'Amministrazione.

Il Presidente rinvia a domani la conclusione del dibattito e scioglie la seduta (ore 16,10).

A large, stylized handwritten signature in black ink, possibly reading 'Santangelo'.A smaller, more compact handwritten signature in black ink, possibly reading 'De Lucia'.

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

[Signature]
Dr. M. Tagliatela

Il Presidente

Dr. L. SCHIONE
[Signature]

P. Il Segretario Generale

Dr. A. Persico
[Signature]

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 27 OTT 1994 e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

Il Responsabile

[Signature]

— La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data 27 OTT 1994

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

M. Forlano - Ass. ad. Acquin

REGIONE PROVINCIALE DI NAPOLI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Prot. n. 209831 Verb. 85

Sez. ne Prov. le di Controllo di Napoli nella seduta del 11-11-94 ha emesso la seguente decisione: "Non luogo a provvedere"

epelo 14-11-94

[Signature]
F. G. M. Forlano

per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi 15-11-94

Il Segretario Comunale

[Signature]

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi _____

Firma: _____